

# LA LEGISLAZIONE DEL TERZO SETTORE



**SCHEMA INTERPRETATIVO  
LEGGI SUL TERZO SETTORE IN ITALIA**

# Tracce per lo schema interpretativo



- TIPOLOGIA ORGANIZZATIVA (definizione)
- TIPO E FINALITA' DELL'ATTIVITA'
- GOVERNO (soci, governance, patti associativi, cariche sociali etc.)
- LAVORATORI (rapporto, retribuzione)
- TIPICITA' E PARTICOLARITA'
- RISORSE ECONOMICHE – FISCALITA'
- AGEVOLAZIONI/TRATTAMENTO FISCALE

# LAVORI DI GRUPPO

Legge 7 dicembre  
2000, n. 383  
“Disciplina delle  
Associazioni di  
Promozione Sociale”

**LEGGE 7 DICEMBRE 2000, N. 383**  
**\*DISCIPLINA DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE\***

**Tipologia organizzativa:**  
Movimenti, gruppi e loro coordinamenti, federazioni liberamente costituiti al fine di svolgere attività di utilità sociale, senza finalità di lucro, rispettando la libertà e la dignità degli associati e mantenendo una propria autonomia.

**TIPO e FINALITÀ DELL'ATTIVITÀ:**  
- promozione di partecipazione, solidarietà, pluralismo, sviluppo territoriale  
- finalità di carattere sociale, civile, culturale, di ricerca etica e spirituale.

**GOVERNO:**  
Si costituiscono con atto scritto (Statuto) e devono iscriversi ad un registro nazionale, inoltre sono controllate da un Osservatorio Nazionale (presso dipartimento Affari Sociali). Obbligatoria la presenza di un rappresentante legale.

**LAVORATORI:**  
Gli associati prestano attività in forma volontaria, libera e gratuita.  
→ In caso di necessità si possono assumere lavoratori autonomi (Anche tra gli associati) regolamentati dal CCNL (contratto collettivo nazionale del lavoro).

**RISORSE ECONOMICHE: ART. 4**

- 1) Quote e contributi associati;
- 2) Eredità, donazioni e legati;
- 3) Contributo di Stato, Regioni, enti locali e pubblici, UE, organismi internazionali;
- 4) Entrate da prestazioni di servizi convenzionati;
- 5) Cessioni di beni e servizi degli associati (compatibili con gli obiettivi istituzionali);
- 6) Erogazioni liberali di associati o terzi;
- 7) Entrate da feste o collaborazioni o premi;
- 8) Altre entrate compatibili con finalità sociali;
- 9) Fondo per l'associazionismo presso la presidenza del Consiglio dei ministri;
- 10) 5 x 1000
- 11) Fondo per l'associazionismo

**AGEVOLAZIONI E TRATTAMENTO FISCALE**

- Detrazioni di imposta
- Accesso al credito agevolato
- Fondo Sociale Europeo
- Importo sig. li "intrafrenanti" (Quote e Contributi)

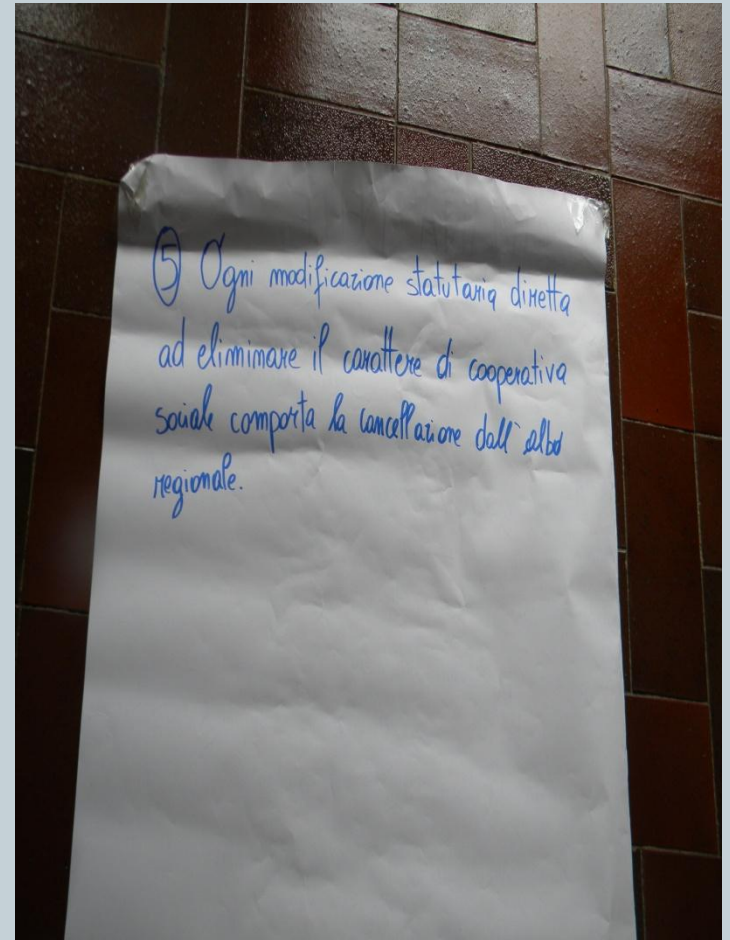
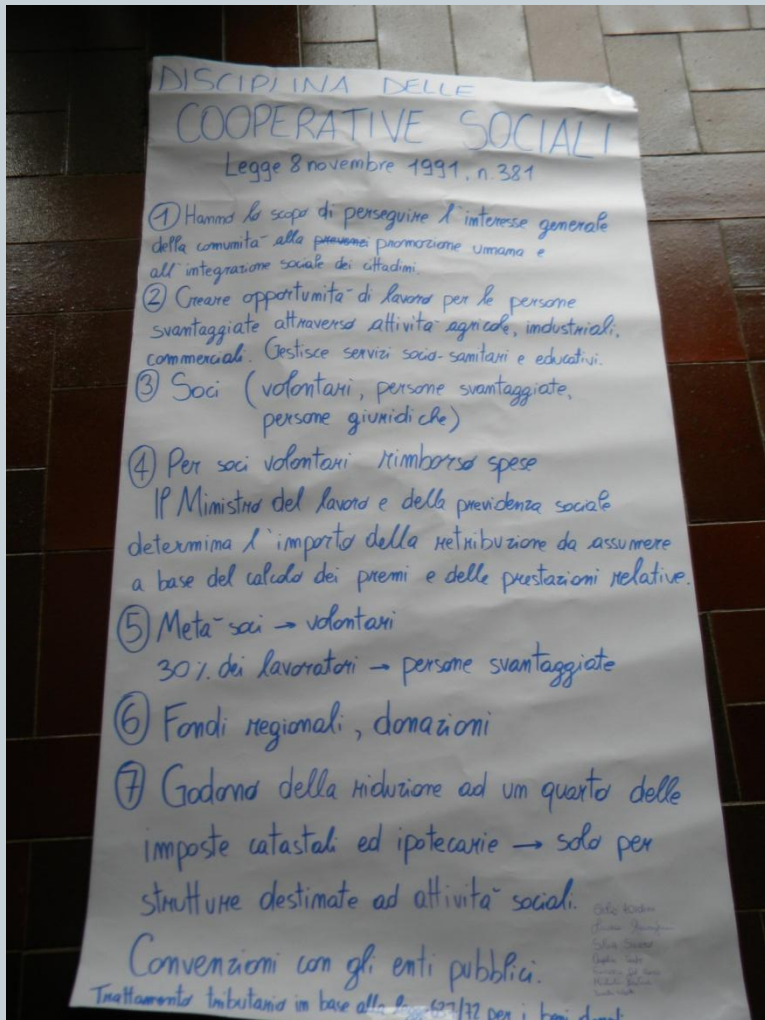
**TIPICITÀ E PARTICOLARITÀ**

- STRUTTURE IN MODATO D'USO

**ESEMPI DI APS: ACLI, ARCI, NOI, SCOUT... ECC**

Denise

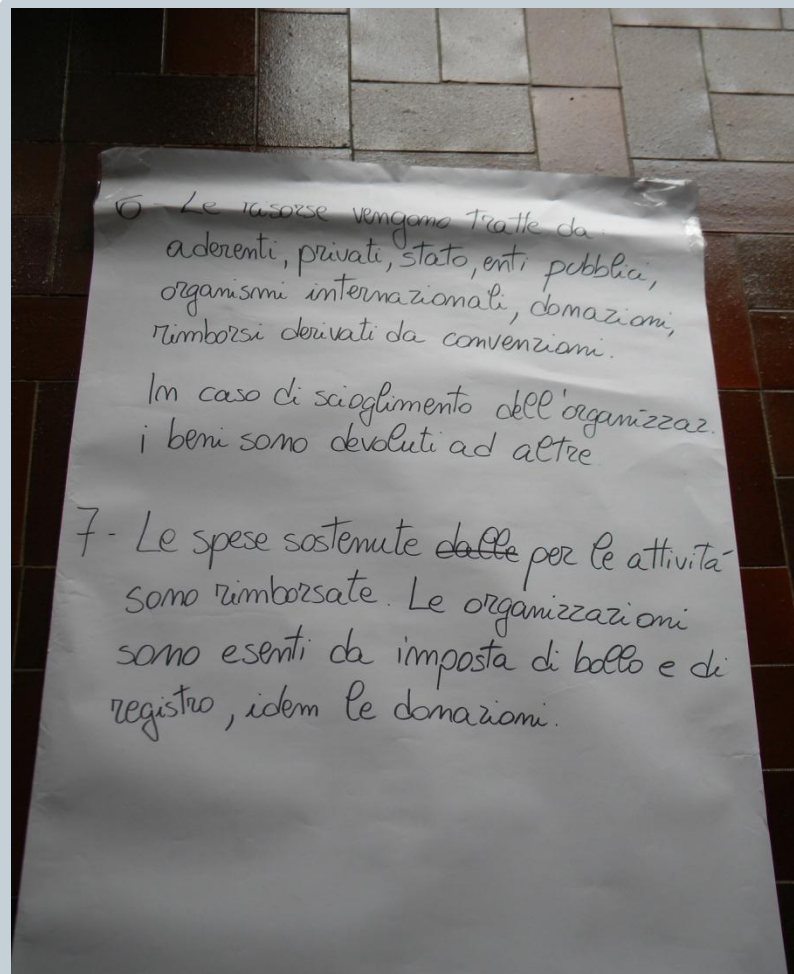
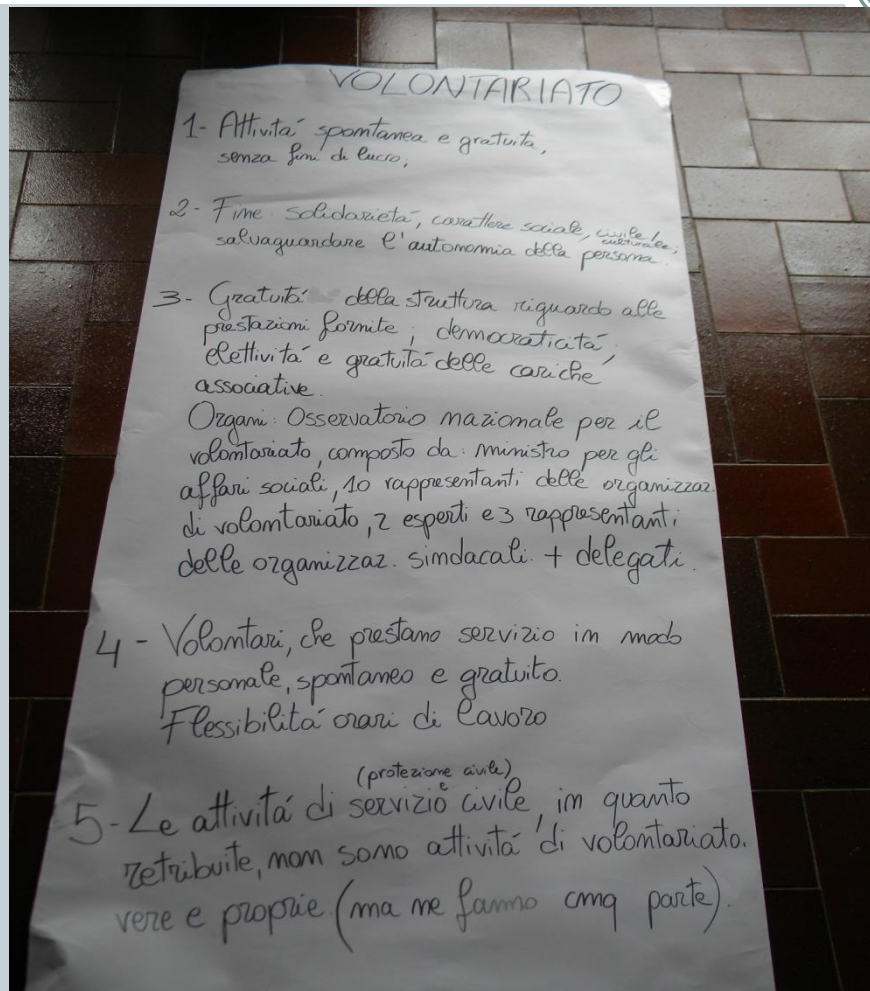
# LAVORI DI GRUPPO: Legge 8 novembre 1991, n. 381 “Disciplina delle Cooperative Sociali”





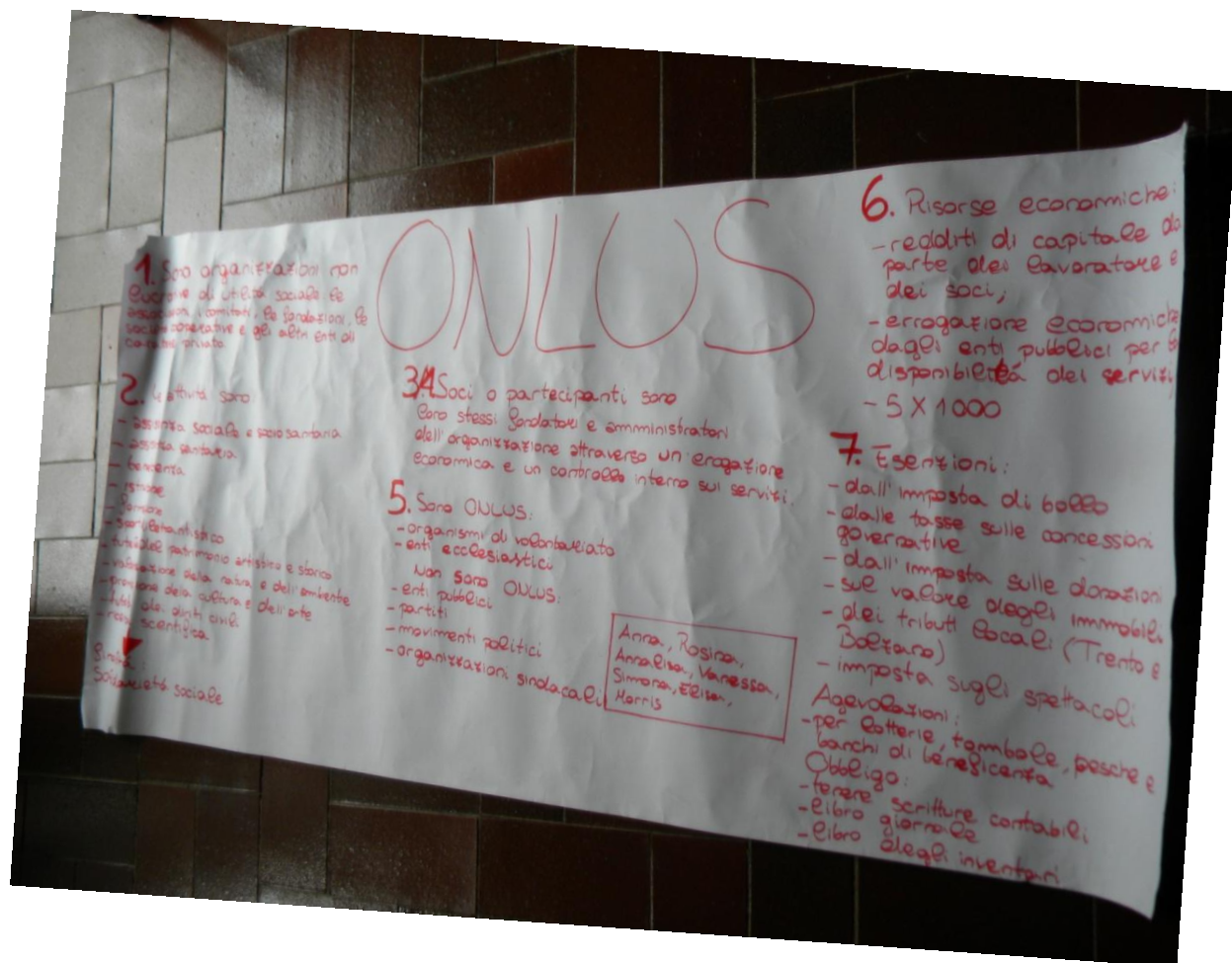
# LAVORI DI GRUPPO: legge 11/08/1991, n.266

## “Legge quadro sul volontariato”.



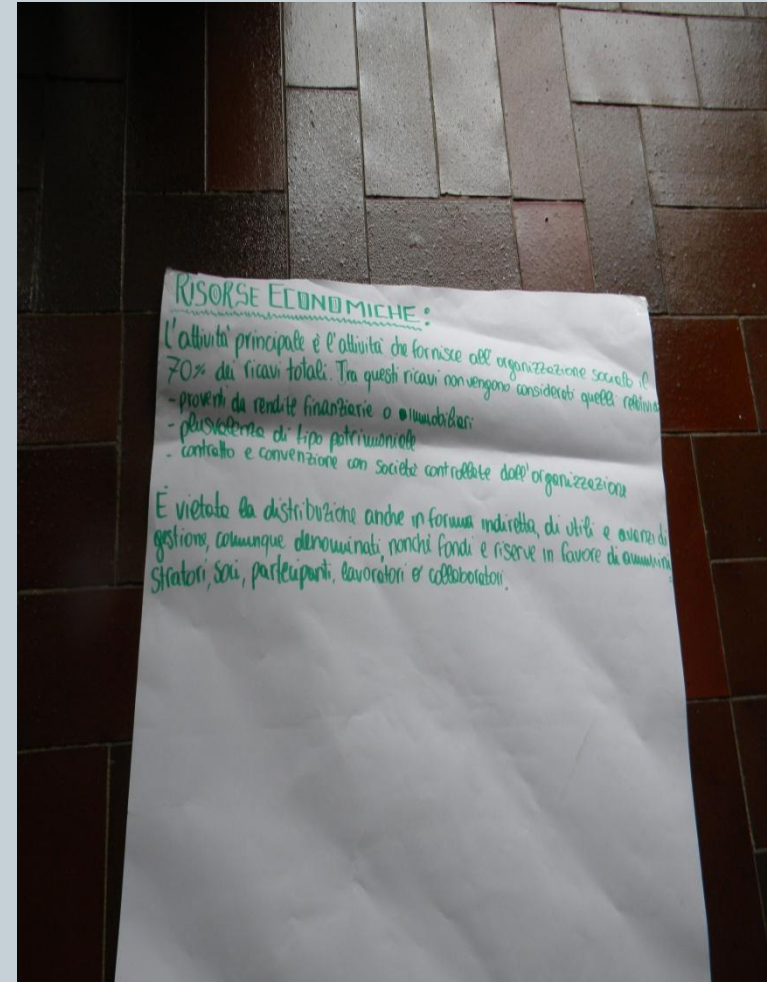
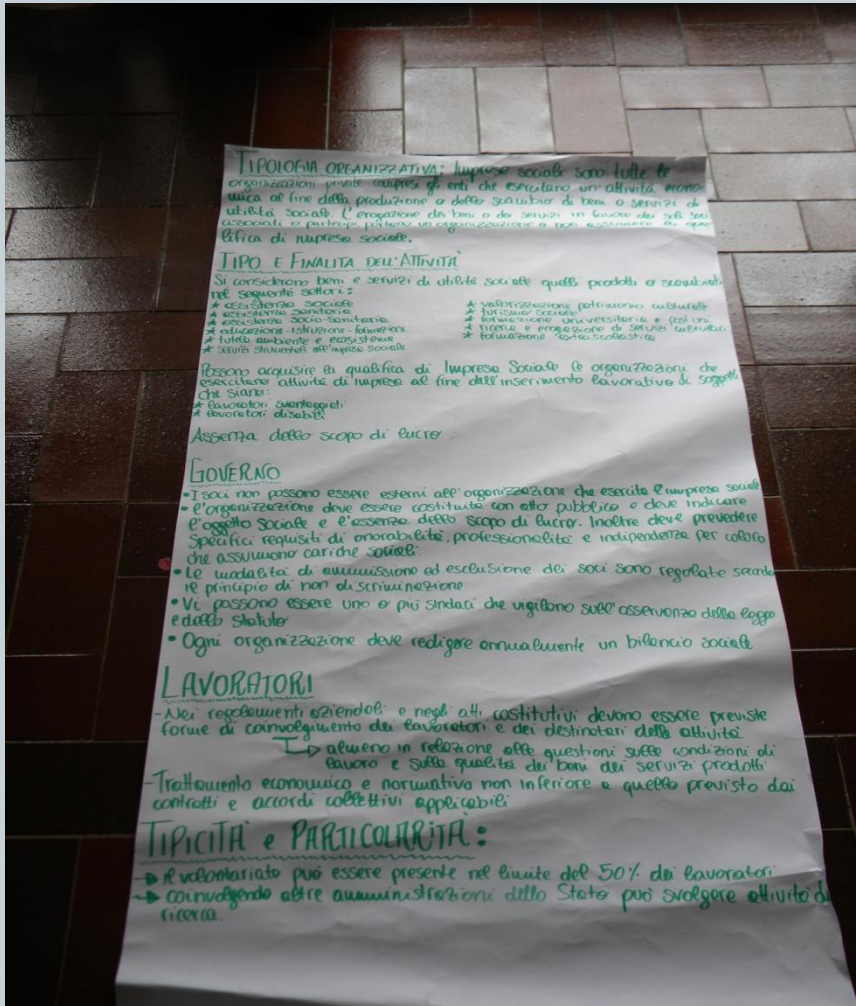
# LAVORI DI GRUPPO

Decreto legislativo sulla disciplina Tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus).





# LAVORI DI GRUPPO: Decreto Legislativo del 24 marzo 2006, n. 155. Disciplina dell'impresa sociale, a norma della legge 13 giugno 2005, n. 118"



# La Legislazione del Terzo Settore a confronto



## SIMILITUDINI

- Assenza di finalità di lucro
- Attività in ambito sociale, territoriale, di comunità.
- Qualifica di Onlus
- Accolgono forme di volontariato
- Presenza di cariche sociali e di organi di governo
- Reperimento delle risorse da fondi statali, privati, regionali, 5x1000, donazioni.
- Godono di agevolazioni e sgravi fiscali

## DIFFERENZE

- Inserimento lavorativo di persone svantaggiate
- Gestione del rapporto di lavoro
- Varia il livello di strutturazione all'interno delle diverse organizzazioni
- Tenuta dei documenti (bilancio sociale, contabilità, revisione)
- In alcune organizzazioni è maggiormente evidente la produzione di beni e di servizi.